

 Centro Specialistico l'Essenziale	Piano di prevenzione del Rischio clinico	Revisione 1/1 DATA 20 giugno 2023 Pag. 0/10
---	--	---

EMISSIONE/REDAZIONE			VERIFICA/REVISIONE			APPROVAZIONE/AUTORIZZAZIONE		
<i>FUNZIONE</i>	<i>DATA</i>	<i>VISTO</i>	<i>FUNZIONE</i>	<i>DATA</i>	<i>VISTO</i>	<i>FUNZIONE</i>	<i>DATA</i>	<i>VISTO</i>
Dott.ssa Laura Dario, titolare			Dott.ssa Eleonora Salvucci, direttore sanitario			Dott.ssa Laura Dario, dott.ssa Eleonora Salvucci		

Scopo

Definire una modalità per l'individuazione dei rischi e la successiva modalità di gestione.

Campo di applicazione

Unità Operativa	Città	NSIS	ORPS
Centro specialistico l'Essenziale	Macerata, Via Fratelli Cervi n.6		

Riferimenti - Procedure interne

- Procedura Rischio clinico e segnalazione eventi

Riferimenti - Linee guida, Raccomandazioni, norme regionali, italiane, europee

- Manuale di Accreditamento Regione Marche (DGR 1572/2019)
- Raccolta di linee guida e raccomandazioni elencate nell'area condivisa "RISCHIO CLINICO ED EVENTI AVVERSI"

Introduzione

La presente analisi è condotta utilizzando diversi approcci metodologici:

1. **Approccio proattivo:** l'analisi parte dalla revisione dei processi e delle procedure esistenti, identificando, nelle diverse fasi, i punti di criticità. Questo approccio può essere utilizzato anche nella ideazione e progettazione di nuove procedure, di processi e di tecnologie per realizzare barriere protettive che impediscano l'errore umano/attivo;
2. **Approccio reattivo:** l'analisi parte da un evento avverso e ricostruisce a ritroso la sequenza di avvenimenti con lo scopo di identificare i fattori che hanno causato o che hanno contribuito al verificarsi dell'evento.

Viene condotta l'analisi dei potenziali fattori di rischio partendo dall'analisi della letteratura e delle linee guida ministeriali.

Sono analizzati gli eventuali eventi avversi emersi e le possibili cause.

Per tutti i rischi sono definite modalità di monitoraggio e di prevenzione, con maggior attenzione ai rischi di maggiore intensità.

Classificazione dei rischi

Probabilità di accadimento (P): 1-Frequente, 2-Probabile, 3-Occasionale, 4-Remoto

Severità del Danno (S): 1- Nessun Danno, 2-Danni lievi, 3-Danni medi, 4-Danni Gravi, 5-Morte

Rischio (R) = P x S

La probabilità di accadimento tiene conto dalle misure di prevenzione. R è il rischio residuo, attenuato dalle misure attuate.

	Nessun danno (1)	Danni lievi (2)	Danni medi (3)	Danni gravi (4)	Morte (5)
Remoto (2)	2	4	6	8	10
Occasionale (3)	3	6	9	12	15
Probabile (4)	4	8	12	16	20
Frequente (5)	5	10	15	20	25

Livello del rischio	Punteggio	Interventi di prevenzione
Accettabile	2-4	Interventi di monitoraggio
Basso	5-9	Interventi di programmazione
Medio	10-12	Interventi di urgenza
Elevato	15-25	Interventi di emergenza

Atti di violenza grave alle persone o alla struttura

Descrizione attività

Diversi studi indicano che gli operatori sanitari delle strutture ospedaliere e territoriali nel corso della loro attività lavorativa possono subire atti di violenza.

Il National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH) definisce la violenza nel posto di lavoro come “ogni aggressione fisica, comportamento minaccioso o abuso verbale che si verifica nel posto di lavoro”. Gli atti di violenza consistono nella maggior parte dei casi in eventi con esito non mortale, ossia aggressione o tentativo di aggressione, fisica o verbale, quale quella realizzata con l'uso di un linguaggio offensivo.

Possibili situazioni pericolose

Particolari situazioni di rischio si manifestano durante i colloqui individuali e/o familiari in occasione della restituzione degli esiti del percorso ai fini della rivalutazione del caso.

Procedura interne

- Rischio suicidario autolesionismo aggressività

Linee guida/Raccomandazioni

- MinSalute - Rac. 8 - Prevenzione atti di violenza a danno degli operatori sanitari

Valutazione gravità del Rischio	probabilità accadimento	severità danno	rischio
	Occasionale (3)	Danni lievi (2)	Basso (6)

Eventi avversi/quasi eventi

Data	T*	Evento	Danno	Commenti

T*: S=Sentinella, A=Evento avverso, N=near miss (quasi evento)

Misure di prevenzione

Tipologia	Misura di prevenzione	Responsabile
Strutturale	vetri antisfondamento	
Profilo Ospite	Valutazione mediante anamnesi iniziale di: ● eventuali precedenti atti di violenza grave	Psicologo

	• patologie psico-organiche o intossicazioni concomitanti • comportamento che segnala uno stato di tensione • richieste progressive	
Procedurali	Controllo all'accettazione in merito all'introduzione di oggetti contundenti	Psicologo

Monitoraggio

Periodicità	Strumenti/Indicatori	Responsabile
giornaliero	monitoraggio giornaliero con diario individuale	Case Manager
15-30 giorni	psicoterapia individuale	psicologo
15-30 giorni	consulenza psichiatrica	psichiatra

Malattie infettive

Descrizione attività

Le malattie infettive sono la conseguenza del contatto tra batteri, virus, funghi o parassiti e l'organismo umano. La trasmissione può avvenire per contatto da persona a persona, attraverso punture o morsi di vettori, ingestione di acqua o alimenti contaminati.

Possibili situazioni pericolose

Inconsapevolezza circa lo stato di malattia e/o la potenziale trasmissibilità

Procedura interne

Linee guida/Raccomandazioni

Valutazione gravità del Rischio	probabilità accadimento	severità danno	rischio
	Remoto (2)	Danni medi (3)	Basso (6)

Eventi avversi/quasi eventi

Data	T*	Evento	Danno	Commenti

T*: S=Sentinalle, A=Evento avverso, N=near miss (quasi evento)

Misure di prevenzione

Tipologia	Misura di prevenzione	Responsabile
Profilo ospite	Anamnesi sanitaria all'ingresso	Medico
Procedurali	Regole di vita comunitaria definite per prevenire la diffusione di malattie infettive.	Psicologo/Operatore prof.le

Monitoraggio

Periodicità	Strumenti/Indicatori	Responsabile
quotidiano	monitoraggio dello stato di salute	Psicologo/Operatore prof.le
periodico	monitoraggio dello stato di salute	Psicologo/Operatore prof.le

Rischio caduta

Descrizione attività

Le cadute rientrano tra gli eventi avversi più frequenti nelle strutture sanitarie e possono determinare conseguenze immediate e tardive anche gravi fino a condurre, in alcuni casi, alla morte del paziente.

Possibili situazioni pericolose

scalini, terreni sconnessi, condizioni fisiche o mentali dell'ospite.

Procedura interne

Linee guida/Raccomandazioni

- MinSalute - Rac. 13 - Rischio Caduta.pdf

Valutazione gravità del Rischio	probabilità accadimento	severità danno	rischio
	Occasionale (3)	Danni lievi (2)	Basso (6)

Eventi avversi/quasi eventi

Data	T*	Evento	Danno	Commenti

T*: S=Sentinalle, A=Evento avverso, N=near miss (quasi evento)

Misure di prevenzione

Tipologia	Misura di prevenzione	Responsabile
Procedurali	Anamnesi iniziale: valutazione con scala funzionale dell'equilibrio di BERG	medico

Monitoraggio

Periodicità	Strumenti/Indicatori	Responsabile
giornaliero	monitoraggio giornaliero con diario individuale	Case Manager

Malfunzionamento defibrillatore

Descrizione attività

Le apparecchiature elettromedicali nelle strutture sono usate raramente. Al momento del bisogno un malfunzionamento può avere effetti molto gravi fino alla morte.

Possibili situazioni pericolose

- Apparecchiature usate raramente
- non rispetto della manutenzione
- scarse competenze degli utilizzatori

Procedura interne

Linee guida/Raccomandazioni

- MinSalute - Rac. 9 - Malfunzionamento disp.medici

Valutazione gravità del Rischio	probabilità accadimento	severità danno	rischio
	Remoto (2)	Danni gravi (4)	Basso (8)

Eventi avversi/quasi eventi

Data	T*	Evento	Danno	Commenti

T*: S=Sentinale, A=Evento avverso, N=near miss (quasi evento)

Misure di prevenzione

Tipologia	Misura di prevenzione	Responsabile
Procedurali	Scheda defibrillatore (manutenzione programmata)	Datore di lavoro
Formazione	Corso BLSD	Responsabile formazione

Monitoraggio

Periodicità	Strumenti/Indicatori	Responsabile
annuale	Scheda defibrillatore (manutenzione programmata)	Datore di lavoro

Patologie sanitarie pregresse

Descrizione attività

Questo rischio si riferisce al caso in cui un ospite ha delle patologie pregresse attualmente sotto controllo ma che mantengono dei fattori di rischio. L'individuazione di questi fattori di rischio permettono di evitare l'avverarsi dell'evento

Possibili situazioni pericolose

- Patologie senza particolari manifestazioni possono essere trascurate dall'ospite
- la riacutizzazione della patologia, se non viene intercettata, può avere conseguenze anche gravi.

Procedura interne

- Linee guida per la presa in carico
- Linee guida per gestione del percorso assistenziale

Linee guida/Raccomandazioni

Valutazione gravità del Rischio	probabilità accadimento	severità danno	rischio
	Remoto (2)	Danni gravi (4)	Basso (8)

Eventi avversi/quasi eventi

Data	T*	Evento	Danno	Commenti

T*: S=Sentinale, A=Evento avverso, N=near miss (quasi evento)

Misure di prevenzione

Tipologia	Misura di prevenzione	Responsabile
Profilo Ospite	Individuazione fattori di rischio all'ingresso	medico
Procedurali	Sensibilizzazione sui rischi collegati a comportamenti specifici	Psicologo

Monitoraggio

Periodicità	Strumenti/Indicatori	Responsabile
annuale	audit qualità (controllo a campione)	Resp. Qualità